

RETE ONCOLOGICA REGIONALE DELL'UMBRIA

PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' 2010

Vista la delibera costitutiva della ROR (dicembre 2008) e considerate le finalità della rete oncologica come già espresse dal Piano Sanitario Regionale 2009-2011 e più in generale dal Piano Oncologico Nazionale 2010-2012, si individuano i seguenti obiettivi secondo quanto indicato all'art.6 punto b della DGR 1662/2008.

Obiettivo n° 1

INDIVIDUAZIONE DEI SINGOLI NODI DELLA RETE, LE LORO COMPETENZE, LA LORO INTERAZIONE .			
azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none"> definizione del modello organizzativo della rete. 	<ul style="list-style-type: none"> CCR 	<ul style="list-style-type: none"> modello organizzativo elaborato 	2010
<ul style="list-style-type: none"> mappatura delle strutture oncologiche della ROR, rilevazione delle risorse umane – tecnologiche, rilevazione dei volumi di attività con schede informatizzate validate dalle direzioni sanitarie delle singole aziende. 	<ul style="list-style-type: none"> CCR 	<ul style="list-style-type: none"> mappa elaborata 	2010

Obiettivo n° 2

DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI ACCESSO ALLA RETE - LA PRESA IN CARICO

Sviluppare l'accoglienza oncologica e l'avvio del paziente alla gestione multidisciplinare attraverso il coinvolgimento dei servizi oncologici territoriali e dei medici di famiglia.

azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none">elaborazione di una raccomandazione alle Direzioni Aziendali per l'istituzione e l'organizzazione di punti di accoglienza oncologica	<ul style="list-style-type: none">CCR + aziende	<ul style="list-style-type: none">raccomandazione elaborataattivazione punti di accoglienza almeno 1 per azienda	2010 2010/11

Obiettivo n° 3

DEFINIZIONE DEL PERCORSO ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE PER LE SINGOLE PATOLOGIE NEOPLASTICHE

azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none">elaborazione da parte dei Gruppi oncologici multidisciplinari (GOM) aziendali interaziendali di un proprio percorso assistenziale che parta dallo screening fino alle fasi terminali di malattia e che tenga conto delle competenze e delle capacità organizzative presenti in loco ed anche delle possibilità di integrazione offerte dalla ROR.	<ul style="list-style-type: none">GOM	<ul style="list-style-type: none">percorsi assistenziali elaborati	2010/11
<ul style="list-style-type: none">integrazione dei percorsi assistenziali elaborati dai GOM aziendali e interaziendali per arrivare a modelli omogenei e coerenti in tutta la regione	<ul style="list-style-type: none">CCR+ referenti GOM	<ul style="list-style-type: none">Modelli dei percorsi assistenziali per patologia condiviso a livello regionale elaborati	2010/11

Obiettivo n° 4

MESSA IN COMUNE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI ATTRAVERSO L'ADOZIONE DELLA STRATEGIA DELLA MULTIDISCIPLINARIETÀ			
azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none">• costituzione di una commissione ROR per l'implementazione della multidisciplinarietà	<ul style="list-style-type: none">• CCR	<ul style="list-style-type: none">• Commissione insediata	2010
<ul style="list-style-type: none">• implementazione dei Gruppi Oncologici Multidisciplinari (GOM) aziendali interaziendali e regionali	<ul style="list-style-type: none">• Commissione ROR+aziende	<ul style="list-style-type: none">• n° GOM attivati	2010
<ul style="list-style-type: none">• ottimizzazione organizzativa dei GOM già attivati	<ul style="list-style-type: none">• Commissione ROR + aziende	% casi esaminati % referti collegiali	2010

Obiettivo n° 5

STANDARDIZZAZIONE DEI PERCORSI DIAGNOSTICI E TERAPEUTICI			
azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none">• elaborazione da parte dei GOM regionali e dell'insieme dei GOM aziendali e interaziendali di protocolli comuni sulla base delle evidenze scientifiche reperibili in letteratura.	<ul style="list-style-type: none">• GOM	Protocolli elaborati per : <ul style="list-style-type: none">• melanoma• carcinoma del Colon• mammella• tumori neuroendocrini	2010/11

Obiettivo n° 6

SISTEMA DI INDICATORI

L'utilizzo di indicatori è fondamentale per la sorveglianza e la valutazione delle attività svolte nell'ambito della rete oncologica. Il ruolo degli indicatori è duplice: fornire un quadro del contesto oncologico e individuare determinanti modificabili (elementi su cui agire per migliorare il funzionamento del servizio oncologico). Il sistema di indicatori si basa sull'inserimento di tali strumenti quantitativi in studi specifici e sullo sviluppo integrato del registro tumori. Un sistema di indicatori basato sull'espansione del registro tumori (stadio alla diagnosi, sopravvivenza, mortalità, appropriatezza dei trattamenti somministrati in relazione alle caratteristiche del caso) è stato proposto per il cancro della mammella nel capitolo dedicato all'interno del Documento di Valutazione del Servizio Sanitario della regione Umbria. Obiettivi simili vengono attualmente perseguiti anche da altre reti oncologiche (Toscana , Piemonte).

azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none">Individuazione di un sistema di indicatori per le diverse sedi tumorali	<ul style="list-style-type: none">GOM + registro tumori umbro di popolazione (RTUP)	<ul style="list-style-type: none">indicatori per n° .patologie	2010
<ul style="list-style-type: none">Implementazione della registrazione degli indicatori in studi specifici o all'interno del sistema informatico del registro tumori	<ul style="list-style-type: none">GOM + registro tumori umbro di popolazione (RTUP)	<ul style="list-style-type: none">per n° .patologie	2010
<ul style="list-style-type: none">Analisi degli indicatori in uso per i tumori della mammella, colon-retto, melanoma	<ul style="list-style-type: none">GOM + registro tumori umbro di popolazione (RTUP)	<ul style="list-style-type: none">Elaborazione dei risultati	2010
<ul style="list-style-type: none">Revisione e aggiornamento del sistema di indicatori per le sedi elencate	<ul style="list-style-type: none">GOM + registro tumori umbro di popolazione (RTUP)	<ul style="list-style-type: none">Sistema revisionato	2010/11

Obiettivo n° 7

GESTIONE DEL RISCHIO CLINICO

Tutti i nuovi pazienti con patologie oncologiche dovrebbero essere valutati collegialmente dal GOM di quell'Azienda o comunque portati alla discussione di un GOM interaziendale o regionale. E' dimostrato ampiamente ed è facilmente intuibile come tale strategia, se applicata sistematicamente, possa ridurre l'errore medico, per lo meno per quanto riguarda le scelte terapeutiche, in maniera consistente, con innegabili effetti positivi per quanto riguarda il contenzioso medico- legale.

azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none"> Implementazione della multidisciplinarietà in tutte le strutture della ROR 	VEDI OBIETTIVO N°4	VEDI OBIETTIVO N°4	
<ul style="list-style-type: none"> Adozione in tutte le strutture oncologiche della ROR di un sistema informatico gestionale unico per raggiungere la sicurezza della somministrazione di farmaci chemioterapici. 	<ul style="list-style-type: none"> Commissione ROR per l'informatizzazione + Aziende 	<ul style="list-style-type: none"> Adozione e messa a regime del sistema gestionale unico 	2010/11
<ul style="list-style-type: none"> Preparazione centralizzata dei farmaci antitumorali presso i centri attrezzati dei Poli per i servizi territoriali delle ASL nel cui territorio insistono le aziende ospedaliere. 	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo di lavoro della ROR per i farmaci antitumorali 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di un progetto di fattibilità 	2010/11
<ul style="list-style-type: none"> Centralizzazione presso un unico ospedale per le altre ASL. 	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo di lavoro della ROR per i farmaci antitumorali 	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di un progetto di fattibilità 	2010/11

Obiettivo n° 8

IL PIANO INTEGRATO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE AFFERENTE ALLA ROR			
azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none"> creazione di una commissione per la formazione che comprenda le principali figure professionali atte a svolgere in maniera continuativa tale compito 	<ul style="list-style-type: none"> CCR 	<ul style="list-style-type: none"> commissione costituita 	2010
<ul style="list-style-type: none"> organizzazione di convegni annuali per i GOM e i gruppi di lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> CTS + GOM 	Convegni organizzati per: <ul style="list-style-type: none"> carcinoma del colon melanoma tumori della tiroide tumori neuroendocrini 	2010
<ul style="list-style-type: none"> corsi di formazione per personale medico e sanitario su tematiche inerenti l'attività clinica e di ricerca della ROR: 	<ul style="list-style-type: none"> CTS + GOM 	corsi espletati : <ul style="list-style-type: none"> Psiconcologia applicazione di un sistema gestionale informatico per la chemioterapia 	2010
<ul style="list-style-type: none"> attribuzione di crediti formativi ECM per i membri dei gruppi multidisciplinari con modalità omogenee in tutte le aziende regionali 	<ul style="list-style-type: none"> CCR + uffici di formazione delle aziende e regione 	<ul style="list-style-type: none"> Crediti attribuiti 	2010

Obiettivo n° 9

ATTIVITÀ LEGATA ALLA VISIBILITÀ DELLA ROR / COLLABORAZIONI			
azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione della prima Conferenza Organizzativa della ROR 	<ul style="list-style-type: none"> • CCR 	<ul style="list-style-type: none"> • Conferenza organizzata 	Autunno 2010
<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione dell'utilizzo del Logo su carta intestata dei servizi oncologici da impiegare soprattutto nei referti collegiali dei GOM, nelle lettere di dimissione dai reparti e day hospital, nei referti dell'attività ambulatoriale (vedi modello organizzativo) • Dizione Rete Oncologica Regionale sulle targhe delle strutture oncologiche • Stessa dizione riportata come affiliazione dagli autori di lavori scientifici o di relazioni a congressi (per quelli in lingua inglese si propone la formula "Umbria Regional Cancer Network") 	Aziende + GOM	<ul style="list-style-type: none"> • Referti e lettere di dimissione recanti il logo in tutte le aziende della regione • Targhe strutture oncologiche recanti il logo • Logo sui lavori scientifici 	2010
<ul style="list-style-type: none"> • proposta di un coordinamento tra le varie associazioni di volontariato in oncologia della regione ed individuazione nel loro ambito di uno o più referenti e partecipazione dei referenti alla consulta regionale 	<ul style="list-style-type: none"> • CCR 	<ul style="list-style-type: none"> • proposta elaborata 	2010
<ul style="list-style-type: none"> • proposta di stipula di una convenzione quadro con la regione che definisca il ruolo del volontariato nell'assistenza domiciliare. 	<ul style="list-style-type: none"> • CCR 	<ul style="list-style-type: none"> • proposta elaborata 	2010
<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con l'Istituto Toscano Tumori (ITT) Rinnovo della convenzione con il Direttore Operativo dell'ITT, Prof G. Amunni per la definizione di aree di ricerca di comune interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • CCR 	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzione rinnovata 	2010

Obiettivo n° 10

SVILUPPO ATTIVITÀ DI RICERCA

Al di là delle ricerche sponsorizzate dalla ROR continueranno ovviamente tutte le ricerche cliniche che le singole strutture oncologiche hanno avviato, da sole o in collaborazione, nei vari ambiti sperimentali dell'oncologia.

Ipotesi di uno stralcio delle ricerche cliniche in corso nella nostra regione dall'osservatorio nazionale in modo da avviare un "registro regionale" per quanto attiene all'oncologia.

azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di una proposta da parte del CCR per la costituzione di una Commissione per la ricerca che riunisca i principali ricercatori della regione, universitari ed ospedalieri, in modo da poter formulare un piano generale ed arrivare ad una vera sinergia tra le varie iniziative 	<ul style="list-style-type: none"> CCR + CTS 	<ul style="list-style-type: none"> Commissione costituita 	2010
<ul style="list-style-type: none"> Implementazione di studi osservazionali 	GOM Tiroide + RTUP GOM melanoma + RTUP	Studi osservazionali avviati per: 1. carcinomi della tiroide 2. melanoma	2010

Obiettivo n° 11

SVILUPPO DELLA HTA

azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none"> Insiadimento ed inizio di attività della Commissione per l'informatizzazione con i referenti del servizio informatico della regione e delle aziende sanitarie, i responsabili del RTUP e operatori sanitari a vario titolo interessati al problema 	<ul style="list-style-type: none"> CCR + aziende 	<ul style="list-style-type: none"> Commissione costituita 	2010
<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di un progetto per un programma informatico comune per le anatomie patologiche 	<ul style="list-style-type: none"> CCR + aziende + tavolo di coordinamento anatomo patologi 	<ul style="list-style-type: none"> Progetto elaborato 	2010
<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di un progetto e implementazione di un sistema gestionale informatico unico per tutte le attività oncologiche della regione 	<ul style="list-style-type: none"> CCR commissione 	<ul style="list-style-type: none"> Progetto elaborato N° aziende dove il sistema è stato implementato 	2010/11
<ul style="list-style-type: none"> Costruzione e gestione di un portale informatico dedicato alla ROR 	<ul style="list-style-type: none"> CCR 	<ul style="list-style-type: none"> Portale attivato 	2010

Obiettivo n° 12

Gruppi di lavoro e Progetti di Rete

I gruppi di lavoro rappresentano uno strumento di aggregazione e di collaborazione tra diverse competenze specialistiche per poter studiare un argomento specifico, valutarne la rilevanza, prospettare risposte e/o soluzioni.

Al fine di migliorare gli standard operativi della rete possono essere elaborati progetti su specifiche tematiche.

azioni concrete	soggetti responsabili	risultati attesi	tempi di attuazione
<ul style="list-style-type: none">Elaborazione di un documento di indirizzo sul ruolo dell' Ipertermia in oncologia,	<ul style="list-style-type: none">CTS + GdL ipertermia	<ul style="list-style-type: none">Documento elaborato	2010
<ul style="list-style-type: none">Elaborazione e condivisione di un modello di Consenso informato unico per la rete riguardante le attività specifiche dell'oncologia medica.	<ul style="list-style-type: none">GdL consenso informato	<ul style="list-style-type: none">Modello elaborato	2010
<ul style="list-style-type: none">Elaborazione di un documento sull'uso razionale dei Marker Tumorali	<ul style="list-style-type: none">GdL Marker tumorali	<ul style="list-style-type: none">Documento elaborato	2010